

PAGINA 6

Andrea dona
anche il
midollo osseo



PAGINA 3

L'assessora
Zivelonghi e
le baby gang

La Cronaca va
in vacanza.
Ci rivediamo
lunedì
22 agosto!

IL GETTITO DELL'IMPOSTA CERTIFICA LA RIPRESA DEL SETTORE TURISTICO



L'introito arricchisce anche i Comuni della provincia di Verona con una stima di circa 14,5 milioni di euro di gettito. La quota maggiore va al capoluogo, con 3 milioni e 250 mila euro di introiti previsti. Più ricchi i Comuni del Lago di Garda. **SEGUE**

OK

Federica Pellegrini

Buon compleanno! La divina ha spento 34 candeline. Per anni ci ha rappresentato come grandissima atleta nelle vasche di tutto il mondo. Per lei anche gli auguri del presidente Zaia.



Monica Cirinnà

Ricordate la storia dei 24mila euro in contanti trovati nella cucina del cane della senatrice PD? Ora li vuole perché dice che erano nella sua proprietà. Intanto restano sotto sequestro.

KO

IL GETTITO DELL'IMPOSTA CERTIFICA LA RIPRESA DEL SETTORE TURISTICO

Per un modello di “turismo tutto l'anno”

L'analisi della Fondazione Think Tank Nord Est parte dai bilanci preventivi dei Comuni

SEGUE DALLA PRIMA

Le previsioni di gettito dell'imposta di soggiorno in Veneto certificano la forte ripresa del settore turistico nel 2022. Infatti, secondo l'analisi della Fondazione Think Tank Nord Est, condotta a partire dai bilanci preventivi dei Comuni, nel 2022 sono attesi quasi 69 milioni di euro di incassi nei 142 Municipi veneti che finora hanno introdotto l'imposta. Si tratta di un valore nettamente superiore rispetto agli ultimi due anni e non troppo distante dal record di entrate registrato nel 2019, prima della pandemia, quando nelle casse dei Comuni arrivarono circa 83,5 milioni di euro.

La pandemia aveva pesantemente impattato sui flussi turistici soprattutto nel corso del 2020: infatti gli introiti dell'imposta di soggiorno, in Veneto, erano scesi a 28,2 milioni di euro, con un calo rispetto al 2019 del 66%. Nel 2021 si era già registrata una ripresa, con accertamenti totali pari a circa 47,8 milioni di euro: tuttavia si trattava di un valore ancora inferiore del 42,8% rispetto al 2019. Nel 2022 è previsto un aumento del 43,6% rispetto all'anno precedente, ma in fase di con-



Peschiera attende un'entrata di poco inferiore ai 2 milioni

suntivo gli incassi potrebbero anche superare i 70 milioni di euro, considerando la forte crescita della domanda turistica negli ultimi mesi. L'imposta di soggiorno arricchisce anche i Comuni della provincia di Verona, con una stima di circa 14,5 milioni di euro di gettito (+33,7% sul 2021), ancora però al di sotto del dato pre-pandemia (17,2 milioni nel 2019). La quota maggiore va al capoluogo, con 3 milioni e 250 mila euro di introiti previsti (contro i 5,6 milioni incassati nel 2019). Peschiera del Garda e Bardolino si attendono entrate di poco inferiori ai 2 milioni di euro, un valore già in linea, se non superiore, a quello del 2019. A Lazise la previsione è di quasi 1,6 milioni, mentre a Malcesine di 1,3 milioni.

“La ripresa del settore turistico è fondamentale per l'economia del Veneto perché nel complesso

vale quasi 20 miliardi di euro di fatturato pari al 12% del Pil regionale - dichiara Antonio Ferrarelli, presidente della Fondazione Think Tank Nord Est - e può crescere ancora nei prossimi anni. La destinazione delle risorse dell'imposta di soggiorno va concertata con gli operatori turistici, utilizzando il gettito per progetti in grado di intercettare le esigenze sempre più sofisticate della domanda, nella prospettiva di integrare l'offerta con nuove proposte di eventi e manifestazioni, distribuite soprattutto nei periodi di minor affluenza. Infatti, la crescita del turismo passa anche attraverso il superamento della stagionalità - conclude Ferrarelli - con l'obiettivo di sviluppare un modello di “turismo tutto l'anno”, quale condizione imprescindibile per poter offrire contratti di lavoro più competitivi.”

FEDERALBERGHI Migliorare l'offerta turistica

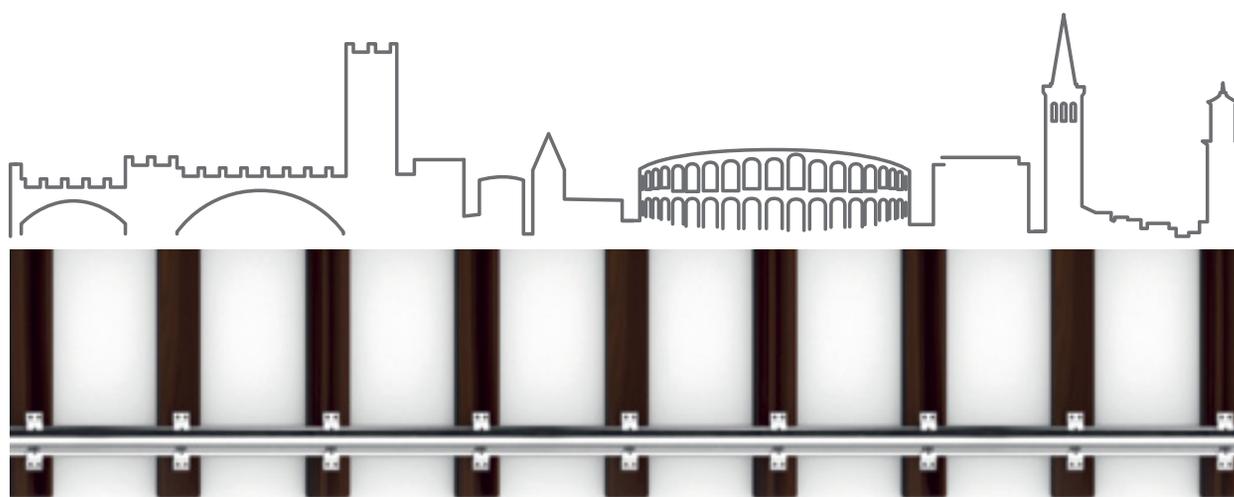
Il presidente di Federalberghi Veneto, Massimiliano Schiavon, commenta così i risultati della Fondazione Think Tank Nord Est sull'imposta di soggiorno: “sicuramente sono un ulteriore indicatore positivo della ripresa del turismo e nell'ottica degli operatori del settore queste risorse potrebbero essere utili se reinvestite sul territorio per la promozione territoriale, ma anche per lo sviluppo del territorio dal punto di vista della sostenibilità, della digitalizzazione e della rete infrastrutturale. Si tratta di aspetti che oggi hanno un ruolo di primo piano anche nella scelta delle destinazioni da parte del turista”.

In conclusione il presidente Schiavon chiede di investire sullo sviluppo e sulla crescita di un territorio sotto i profili dell'innovazione, e della digitalizzazione.



Massimiliano Schiavon

-2.500 camion
su strada al giorno nel 2019



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it

L'ASSESSORA ZIVELONGHI ILLUSTRÀ LE PRIORITÀ PER LA SICUREZZA

Servizi sociali, scuole e associazioni contro le baby gang

Per intervenire in maniera efficace sul disagio. Maggiore confronto e collaborazione con la Polizia locale e la Prefettura

Presidio del territorio, prevenzione e riqualificazione urbana, il tutto mettendo a sistema le diverse realtà coinvolte per fare rete ed essere davvero efficaci. L'assessora Zivelonghi illustra le priorità per la Sicurezza e annuncia incontri in tutte le Circoscrizioni. Un incontro stampa fatto assieme al Comando della Polizia Locale che ha illustrato il bilancio dell'attività svolte nel mese di luglio.

Presidio del territorio, prevenzione e riqualificazione urbana. La sicurezza del territorio riparte da qui, sono infatti questi i tre ambiti che l'Amministrazione intende potenziare attraverso una maggiore sinergia con tutte le realtà preposte.

Acì si aggiunge la necessità del confronto diretto con i cittadini, quartiere per quartiere, per raccogliere in prima persona segnalazioni e problemi. Un canale di dialogo indispensabile per fare sintesi e valutare le soluzioni da attuare, caso per caso e in sinergia con tutte le forze che operano sul territorio.

Sul fronte sicurezza ha

fatto il punto oggi l'assessora alla Stefania Zivelonghi, a cui compete la specifica delega insieme a Legalità e Trasparenza. La conferenza stampa è stata l'occasione per fare il bilancio dell'attività svolta dalla Polizia locale nel mese di luglio, con centinaia di interventi realizzati sia sul fronte della sicurezza urbana che su quella stradale, con un numero di turisti pre pandemia. Ambiti di intervento.

Presidio del territorio. Per l'assessora Zivelonghi è il punto di partenza per potenziare l'attività già collaudata della Polizia locale, rafforzando ulteriormente la sinergia in atto con le altre istituzioni competenti, ad esempio la Prefettura, e tutte le realtà del territorio.

Prevenzione. Maggiore confronto e collaborazione tra Polizia locale, Servizi sociali e enti preposti (scuole, associazioni, oratori...) una vera rete di soggetti qualificati che attraverso il confronto costante, possono contribuire concretamente e in maniera più efficace a ridurre via via il disagio garantendo sempre maggiore sicurezza.



La conferenza stampa

Riqualificazione urbana. Da attuare quartiere per quartiere, con interventi di recupero di spazi, contestualizzando l'attività alle diverse necessità delle Circoscrizioni.

Incontri pubblici. A partire da settembre saranno organizzate delle assemblee pubbliche in cui l'assessora Zivelonghi incontrerà i cittadini di tutte le Circoscrizioni.

Un momento di incontro reciproco, per raccogliere segnalazioni ma anche idee e proposte su cui elaborare soluzioni ai problemi più urgenti e diffusi. Si partirà dalle zone più a rischio, con incontri 'personalizzati per il territorio' per andare subito al cuore dei problemi.

"Le prime settimane sono state prevalentemente dedicate ad approfondire le tematiche inerenti alla sicurezza cittadina, e ora possiamo procedere con una prima pianificazione

della fase operativa – ha detto l'assessora Zivelonghi

"Il mese di luglio ha visto impegnati i nostri agenti su più fronti, anche per effetto dei numerosi turisti che sono tornati in città – ha detto Altamura-. Resta alta l'attenzione sulla sicurezza urbana, così come sulla quiete pubblica e sulla sicurezza stradale. Con l'estate aumenta l'uso dei monopattini e, purtroppo, le segnalazioni di parcheggi impropri e pericolosi. Preoccupante poi il fenomeno del falso documentale, ben 12 le patenti contraffatte sequestrate in queste settimane, significa che in strada alla guida ci sono persone che non hanno mai conseguito l'esame". Presenti in conferenza stampa anche i vice comandanti della Polizia locale Davide Zeli, Massimo Pennella, Claudio Marai e Mario Marone.

ADOTTATO DAL COMUNE DI VERONA IL PATTO PER LA LETTURA

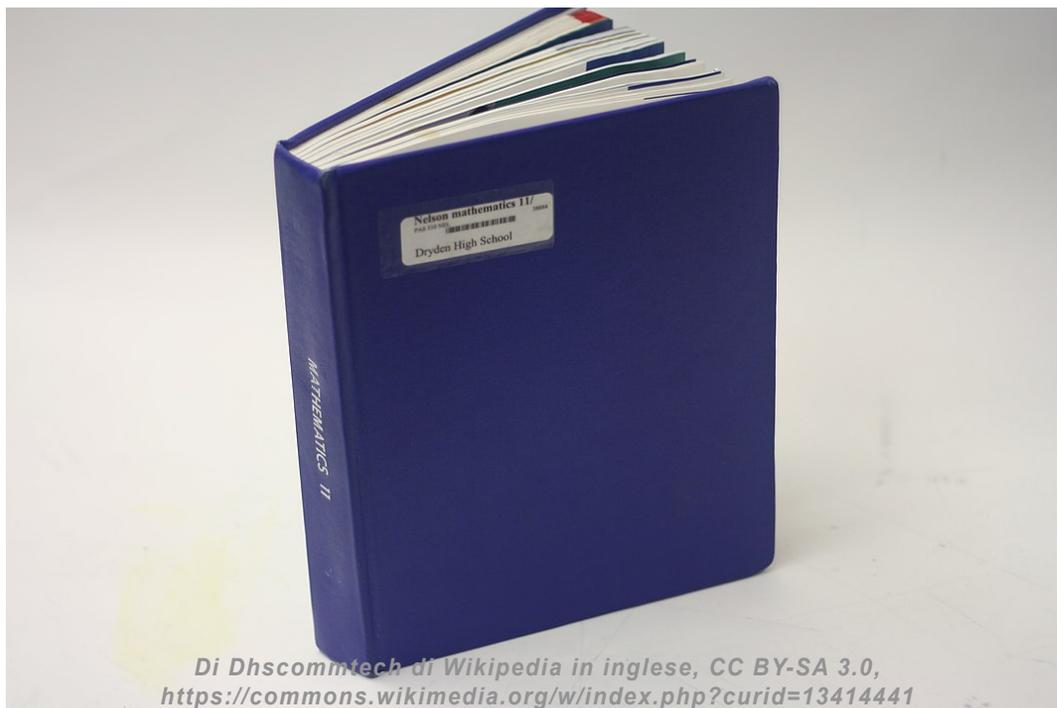
Verona candidata a “Città che legge”

Per promuovere la lettura e fare in modo che diventi un’abitudine sociale quotidiana

E’ il ‘Patto di Verona per la lettura’, un protocollo d’intesa sottoscritto tra Comune e, ad oggi, 73 soggetti pubblici e privati, rappresentativi di associazioni, reti e sistemi della filiera del libro e della lettura veronese. L’obiettivo è quello di fare rete con la città, impegnando le parti ad attuare, in modo trasversale, azioni di promozione del libro nel rispetto del diritto di tutti alla lettura.

Si tratta del primo passaggio per consentire a Verona di ottenere, da parte del Centro per il Libro e la Lettura, d’intesa con l’ANCI, la qualifica di ‘Città che legge’ 2022-2023.

Candidatura a ‘Città che legge’. Verona presenta tutti i requisiti per la candidatura. Per ottenere il titolo, infatti, i Comuni virtuosi si devono proporre come centri di promozione della lettura. Tutto ciò si ottiene attraverso la stipula di un Patto locale nel quale viene prevista una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati, per realizzare azioni condivise di promozione delle letture, con l’obiettivo di superare le disuguaglianze culturali e di contrastare le povertà educative. Con il Patto il Comune si impegna a ricoprire il ruolo di coordinamento delle iniziative.



Di Dhscommtech di Wikipedia in inglese, CC BY-SA 3.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=13414441>

Per ottenere il riconoscimento, inoltre, l’amministrazione locale deve rispondere a requisiti particolari. Nello specifico: garantire la presenza di una o più biblioteche di pubblica lettura regolarmente funzionanti, oltre all’esistenza di una o più librerie private. Ancora, l’ente locale, assieme a scuole, biblioteche, associazioni cittadine, deve aver partecipato ad uno dei progetti nazionali del Centro per il Libro e la Lettura.

L’ottenimento della qualifica e il conseguente inserimento nell’elenco delle città che leggono, consente al Comune di partecipare ai bandi specifici che il Centro per il Libro e la Lettura pubblica annualmente per attribuire contributi economici,

premi e incentivi ai progetti più meritevoli presentati.

Patto di Verona per la lettura. Approvato dalla giunta la scorsa settimana, il Patto, con le prime 73 adesioni, è stato registrato nella banca dati del Centro per il Libro e la Lettura entro il termine di legge del 29 luglio.

Per quanto riguarda la rete dei primi sottoscrittori, invece, il termine è stato fissato al 20 luglio, anche se la possibilità di adesione resta aperta a tutti i portatori d’interesse, sia pubblici che privati, nella prospettiva di allargare il più possibile il numero dei soggetti coinvolti.

Ad illustrare il progetto l’assessore alle Politiche educative e scolastiche e alle Biblioteche Elisa La

Paglia e alla Cultura Marta Ugolini.

“Un’avventura importante che inizia – sottolinea l’assessora La Paglia –, il cui avvio, viste le scadenze molto ravvicinate, è stato un piccolo miracolo reso possibile dall’assessora Ugolini e dagli uffici del Comune. Il primo passo è stato la costruzione di una rete, con la richiesta di adesione a tutti i soggetti interessati”.

“Il riconoscimento di Verona come ‘Città che legge’ – aggiunge l’assessora Ugolini – renderà possibile concorrere a bandi del Ministero della Cultura per la diffusione della lettura. Va ricordato che in Italia la percentuale di cittadini che legge un libro all’anno è del 40%, con un’ampia dispersione per classi di età”.

UN PROGETTO INTERNAZIONALE CHE COINVOLGE L'UNIVERSITÀ DI VERONA

Choko-Age, cioccolato aiuta over 65

Può aiutare nel ridurre il rischio di malnutrizione proteico-energetica e di fragilità

Il cioccolato, dolce fra i più amati, ricco di vitamina E e polifenoli, può essere anche di aiuto nel ridurre il rischio di malnutrizione proteico-energetica e di fragilità negli anziani con declino cognitivo? Naturalmente unito a un programma strutturato di attività fisica.

Questa è la domanda da cui parte un progetto internazionale, denominato Choko-Age, che coinvolge l'università di Verona con il Centro di ricerca "Sport, Montagna e Salute" e la sezione Scienze motorie del dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, che cura la ricerca clinica. Al progetto, che vede l'ateneo di Perugia capofila dello studio, partecipano anche gli atenei di Liverpool (Regno Unito), Molde (Norvegia), Incliva VLC (Spagna), il Gruppo Perugia-Nestlé e la start up Molecular Horizon.

Per tre anni gli esperti studieranno la relazione tra invecchiamento, declino cognitivo, nutrizione e attività fisica. Il team scaglierò è composto dai docenti e ricercatori Massimo Venturelli, Anna Pedrinola, Roberto Modena, Valentina Cavedon, Chiara Milanese, Nicola Smania, Federico Schena, Cristina Fonte e Valentina Varalta.

L'obiettivo è studiare gli



Di SKopp - Opera propria, CC BY-SA 3.0, [s://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=29874214](https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=29874214)

aspetti della malnutrizione nella popolazione over 65, con declino cognitivo, che spesso portano a un calo di peso involontario legato alla perdita di massa magra e alla correlata diminuzione della funzionalità muscolare. Questo implica un peggioramento della qualità della vita, dello stato di salute, del livello di autosufficienza con conseguenze di tipo sociale ed economico. Ciò che si sta sperimentando a Verona è verificare gli effetti della malnutrizione sulla massa magra e sulla forza muscolare attraverso un intervento combinato di attività fisica e una supplementazione alimentare di cioccolato. Il trattamento di consiste in una attività individualizzata ma svolta in un contesto di gruppo, nella

palestra attrezzata di Scienze Motorie, con programmi specifici per sviluppare la massima forza degli arti inferiori e migliorare le capacità aerobiche. A questo si aggiunge l'assunzione quotidiana di una monoporzione di cioccolato, arricchita di polifenoli e vitamina E: due micronutrienti a forte azione antiossidante che, rallentando e prevenendo il fenomeno dell'ossidazione, hanno un effetto benefico nel mantenimento delle fibre muscolari. "Polifenoli e attività fisica sono noti per abbassare i livelli di cortisolo negli anziani, ma questo effetto è stato maggiormente studiato per le sue implicazioni clinico-comportamentali, non per i suoi esiti metabolici sul tessuto muscolare e nel processo

legato all'invecchiamento", spiega Massimo Venturelli, docente del dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento. "Questi aspetti verranno studiati per la prima volta in soggetti anziani con declino cognitivo, popolazione ad alto rischio di denutrizione e conseguentemente di atrofia muscolare, sarcopenia e fragilità. E per la prima volta si valuterà anche come l'apporto di vitamina E, combinato con l'esercizio fisico, possa prevenire lo stress ossidante a livello mitocondriale".

Lo studio sta già dando i primi promettenti risultati nei pazienti trattati ed è possibile, per chi fosse interessato, partecipare gratuitamente alla ricerca.

DOPO SANGUE E PLASMA

Andrea dona anche il midollo osseo

La bella testimonianza di Andrea Menegolli, 32enne di Lugo donatore di Fidas

Il suo gesto, gratuito e volontario, ha salvato la vita di un'altra persona, che lui non conoscerà mai. «Non importa, lo rifarei subito: donare il midollo è una procedura più semplice di quello che si pensa e sono contento di averlo fatto». A parlare è Andrea Menegolli, marmista di 32 anni, donatore di sangue iscritto alla sezione Fidas Verona di Lugo, frequentata pure dal papà Giorgio. A distanza di qualche mese, Menegolli rompe il riserbo e racconta l'evento che – il 2 marzo scorso – ha reso indimenticabile questo 2022. Ha deciso di rendere pubblica la notizia, inizialmente condivisa solo con i familiari e gli amici più stretti, per far sì che altri giovani si iscrivano al Registro nazionale di donatori di midollo osseo. È una scelta che può fare chi ha tra i 18 e i 35 anni, pesa almeno 50 kg e gode di buona salute, recandosi in qualsiasi Centro trasfusionale. Dopo un semplice prelievo di sangue, si viene inseriti in una banca dati internazionale, fondamentale per curare pazienti in attesa di trapianto in tutto il mondo.

Il trapianto di cellule staminali emopoietiche, capaci cioè di produrre le cellule del sangue (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine), è l'unica possibilità di salvezza per chi è affetto da



Andrea Menegolli



gravi patologie oncologiche del sangue. Ma quella vissuta da Andrea è un'avventura che in pochi sperimentano, perché le possibilità di una compatibilità genetica in un trapianto di midollo osseo tra non consanguinei sono davvero risicate: una su centomila. E solo in caso di possibile compatibilità si viene contattati.

«Consiglio a tutti i giovani che stanno bene e non hanno ancora compiuto 35 anni di iscriversi al Regi-

stro: più siamo, meglio è – suggerisce il giovane di Lugo –. Io mi ero iscritto soltanto un paio d'anni fa, a margine di una donazione di sangue, dopo averne parlato col medico del Centro trasfusionale. Poi, lo scorso autunno, ho ricevuto la telefonata: "Potresti essere compatibile"; da lì sono partite le procedure di controllo: tre mesi dopo ho saputo che ero davvero io quello giusto per un'altra persona e così ho donato: è stata una grande emozione».

Le cellule staminali emopoietiche possono essere raccolte tramite prelievo del midollo osseo oppure da sangue periferico, entrambe procedure sicure. «Siamo orgogliosi che un nostro donatore abbia compiuto questo gesto di grande valore umano e sociale e lo ringraziamo di cuore: speriamo che altri ne seguano l'esempio», si

congratula la presidente provinciale di Fidas Verona Chiara Donadelli, affiancata dal presidente della sezione Fidas Verona di Lugo Giovanni Bertagnoli e dall'ex presidente Lisa Veronesi.

Per informazioni sulla donazione di midollo si può contattare Adoces Verona: tel 045.8309585, info@adocesverona.it, www.adocesverona.it.

Fidas Verona ricorda infine che il bisogno di sangue e plasma cresce d'estate. E invita a prenotare la propria donazione chiamando il numero verde gratuito 800.310.611 (da fisso), lo 0442.622867 (per chiamate da cellulare), il 339.3607451 (per telefonate/sms) o via mail a prenota.trasfusionale@aulss9.veneto.it. Può donare chi gode di buona salute, pesa almeno 50 kg e ha fra i 18 e i 65 anni. Informazioni su: www.fidasverona.it.

DIVULGAZIONE E FEDE CRISTIANA

Don Belli, 25mila "Scherzi da prete"

Quando la tecnologia incontra la spiritualità. Il canale Youtube di don Manuel Belli

Don Manuel Belli da settembre 2022 diventerà vicario parrocchiale in sei parrocchie di una delle valli bergamasche, continuando la sua attività di insegnante seminarista. Ha aperto la pagina Youtube "Scherzi da Prete" per far fronte alla lontananza Covid e il riscontro è stato ottimo sin da subito.

Può presentare brevemente il suo percorso?

Mi chiamo Manuel, ho 40 anni. In questi ultimi anni mi sono occupato soprattutto dell'insegnamento, dello studio della teologia e della formazione dei seminaristi. Nei fine settimana andavo ad aiutare il parroco di Madone, una parrocchia della pianura vicino alla città di Bergamo. Da settembre cambio! Andrò a dare una mano come vicario parrocchiale in sei parrocchie di una delle valli bergamasche, pur continuando un piccolo incarico come insegnante in Seminario.

Da dove è nata l'idea di creare un canale Youtube?

In realtà "Scherzi da Prete" è nato abbastanza per caso. Quando a dicembre 2020 siamo vicini al Lockdown, in parrocchia si sono dovute nuovamente interrompere diverse attività formative. In partico-

*Don Manuel Belli*

lare seguivo il gruppo giovani e un gruppo di adulti con cui facevamo la lectio divina settimanale. Ho iniziato allora a fare girare alcuni video con un commento al Vangelo su Whatsapp. Ma il problema è che erano molto ingombranti, così ho iniziato a mettere un video settimanale su YouTube con il commento alle letture della domenica, e poi qualche video di approfondimento. E poi, in questo anno e mezzo, i video hanno iniziato a circolare anche oltre i confini parrocchiali.

Come concilia il tempo da dedicare alle sue attività con quello online?

Direi che YouTube, più che farmi "perdere tempo", me lo ha fatto guadagnare! Mi rendo conto che usando YouTube ho migliorato il mio modo di

insegnare e predicare (almeno credo, poi bisognerebbe sentire chi mi ascolta se è d'accordo!). YouTube chiede di essere sintetico, di avere molta cura della singola frase, di proporre uno schema efficace dei contenuti, di limare e studiare le formule con cui ti esprimi.

I suoi video propongono un taglio sempre molto informale. Trova che sia la chiave per avvicinare anche i meno inclini alla cristianità?

Calcoliamo un 15% di haters: purtroppo il fenomeno di chi passa le giornate sui social accusando chi si propone sui social di essere esibizionista, ignorante, falso, ecc.. è molto diffuso, soprattutto tra i credenti. Va bene, ci sono anche loro e cerchiamo di volergli bene!

La maggior parte però sono persone che hanno già una loro vita di fede strutturata e cercano qualche spunto e riferimento per il proprio cammino di fede. Ci sono un po' di persone che mi scrivono e che mi confidano di vivere qualche tempo turbolento circa la fede, e qualcuno che invece si sente incuriosito, anche se lontano da un vissuto credente.

Quali sono i feedback che riceve dalle persone che la seguono?

All'inizio del canale riuscivo a leggere tutti i rimandi che ricevevo e a rispondere. Oggi... è sempre un canale piccolo, ma "Scherzi da Prete" sono solo io e con circa 25mila iscritti è difficile seguire mail, commenti, messaggi. Mi sembra di tenere compagnia a diverse persone che, per le più varie circostanze, si sentono un po' sole, e mi fa molto piacere. Una cosa che mi ha stupito: non ho mai pensato che i mezzi tecnologici fossero amici della spiritualità. Invece mi accorgo come attraverso un video, una persona può fare una riflessione: la può vedere quando vuole, senza sentirsi giudicata, magari in uno spazio di silenzio, in modo molto gratuito. E i pensieri positivi nascono.

Beatrice Castioni

L'INIZIATIVA DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Elisa ha vinto la macchina dell'Acì

E' stata selezionata tra i giovani neopatentati delle autoscuole aderenti al network

L'Automobile Club Verona, insieme all'Autoscuola Albertini Bussolengo e all'Automobile Club d'Italia, hanno organizzato nella mattinata del 27 luglio, una cerimonia di premiazione come avvenne l'anno scorso.

Per ironia della sorte, dopo Elisa Viola che portò a casa una Fiat Panda nel 2021, è toccato ad Elisa Pietroforte, ventenne di Bussolengo, aggiudicarsi l'ambito premio: una Fiat 500 Hybrid.

"Sono molto emozionata - ha commentato Elisa - presso l'autoscuola Ready2Go ho trovato personale qualificato e un ottimo metodo che mi ha consentito di conseguire la patente con agilità e sempre seguita in ogni momento del processo di apprendimento, sia teorico che pratico".

Alla cerimonia erano presenti Eddy Campanella, Responsabile Operativo dell'Automobile Club Verona; Alessandra Albertini, titolare dell'Autoscuola; Alberto Alberti, istruttore dell'autoscuola e Giovanni Amantia, Vice-sindaco di Bussolengo. Gli allievi Ready2Go hanno a disposizione programmi di formazione graficamente evoluti e quiz elettronici utilizzabili su diversi supporti tecnologici per un'istruzione interattiva e all'avanguardia.



Elisa Pietroforte con la sua Fiat 500 Hybrid



Proprrio recentemente è stato inoltre introdotto un nuovo simulatore di guida che ha rivoluzionato e migliorato il già efficace metodo della simulazione, uno dei tratti distintivi della didattica ACI Ready2Go.

"È stato davvero un bel momento - ha commenta-

to Eddy Campanella, Responsabile Operativo dell'Automobile Club Verona - il network ACI Ready2Go, cui appartiene l'Autoscuola Albertini, è uno dei fiori all'occhiello dell'Automobile Club d'Italia. Siamo davvero onorati che sia stata scelta anche quest'anno una

neopatentata veronese, ancora una volta proveniente dall'Autoscuola Albertini che da anni è al fianco dell'Automobile Club Verona. Continuiamo con grande motivazione a diffondere i nostri messaggi di sensibilizzazione alla sicurezza ed all'educazione stradale perché sappiamo che grazie allo sforzo condiviso di molti possiamo fare la differenza".

"Sono davvero emozionata per questo momento - ha concluso Alessandra Albertini, titolare dell'Autoscuola - perché questo riconoscimento d'eccellenza è ovviamente una grande soddisfazione per tutti noi e per i dipendenti. Un pensiero particolare a mio padre che sono sicuro è al nostro fianco anche in questo momento".

L'AZIENDA DI CAVAION VERONESE PRESENTE DAL 1982

3A si rafforza con tre nuovi manager

Sono Bitetti (Marketing), Manfrin (Information Officer) e Markovic (Digital)

3A, azienda leader nella distribuzione di brand internazionali sportswear e fashion, presente sul territorio italiano dal 1982, rafforza il team aziendale con l'ingresso di tre nuovi manager: Barbara Bitetti (Head Of Marketing), Michele Manfrin (Chief Information Officer) e Daniel Markovic (Head of Digital Business Unit) che, grazie alle loro competenze ed esperienza, contribuiranno a realizzare gli ambiziosi obiettivi di crescita dell'azienda.

"3A sta vivendo una favorevole fase di sviluppo avviata grazie all'acquisizione di nuovi mandati di distribuzione e all'apertura di nuove store Just Play in Italia e all'estero. Siamo molto felici di annunciare l'ingresso di nuove professionalità ed expertise che rafforzeranno il team manageriale contribuendo al raggiungimento, nei prossimi anni, dei nostri ambiziosi obiettivi di crescita e accompagneranno 3A in questo entusiasmante momento di espansione" – ha dichiarato Fabio Antonini, CEO e Founder di 3A.

Barbara Bitetti entra in 3A come Head Of Marketing, forte di una grande esperienza nell'area marketing e merchandising di aziende del settore fashion, lusso e sporting goods, Gucci, Guess



Da sinistra a destra, Michele Manfrin, Chief Information Officer 3A, Barbara Bitetti, Head Of Marketing 3A, Daniel Markovic, Head of Digital Business Unit 3A

Europe, Fila Sport, Timex Luxury Division e Sector, per citarne alcune, e di una profonda conoscenza dei mercati a livello internazionale. Si occuperà della finalizzazione delle strategie di marketing, corporate e di branding, della gestione della comunicazione istituzionale e di eventi, di progetti speciali e merchandising, il tutto con una visione orientata al futuro.

Michele Manfrin approda in 3A come CIO - Chief Information Officer dopo una pluriennale esperienza alla guida del team IT

di Svat Group Spa, una grande azienda di logistica, e in altre realtà industriali e consortili dove ha potuto accrescere le proprie competenze in ambito information technology: dall'analisi e sviluppo di software alla gestione della logistica, dalla business intelligence ai progetti ICT e molto altro, maturando le capacità che consentono poi alle aziende di prendere le decisioni migliori, intraprendere azioni informate e rendere i processi aziendali più efficienti. Una figura indispensabile

in un mondo in continua evoluzione come quello attuale.

Daniel Markovic, nel ruolo di Head of Digital Business Unit & Software Developer, sarà responsabile della gestione e sviluppo dei sistemi informatici aziendali e in particolare della transizione digitale fondamentale per la crescita e l'internazionalizzazione dell'azienda. Markovic ha già maturato un'importante esperienza come Full Stack Developer nel mondo Fin-Tech, nonostante la sua giovane età.

APPUNTAMENTO AL 22 AGOSTO

Le stelle della lirica al Giardino Sigurtà

Alle ore 20.30 cantanti famosi si esibiranno al Parco nelle arie più conosciute

Tornano a brillare le Stelle della Lirica nella magnifica cornice serale ed estiva del Parco Giardino Sigurtà: lunedì 22 agosto 2022 alle ore 20.30 cantanti famosi si esibiranno nelle arie più conosciute del repertorio lirico.

Giunto alla dodicesima edizione l'evento, organizzato in collaborazione con l'associazione Arti e Mestieri Valeggio, vedrà le esibizioni del soprano Ruth Iniesta, del tenore Giorgio Misseri e del baritono Simone Piazzola (che torna per la terza volta al Parco) accompagnati dall'Orchestra Colli Morenici diretta dal maestro



Il labirinto del Parco Giardino Sigurtà

Giuseppe Vaccaro.

Il programma sarà vario con opere di Verdi, Puccini e Donizetti, proponendo anche musiche popolari napoletane.

L'associazione Arti e Mestieri Valeggio nasce nell'aprile 2005 con vocazione culturale a 360 gradi, ponendo particolare attenzione al mondo

musicale. Organizza, infatti, spettacoli soprattutto musicali con vari intenti, proponendo artisti di alto livello e prediligendo così la "musica colta".

NOVITÀ!

ARIA
A UN PASSO DAL CIELO



SCOPRI DI PIÙ

SCANSIONA IL QR CODE QUI SOPRA PER SCOPRIRE IL NOSTRO MENÙ E TANTE ALTRE CURIOSITÀ...

Puoi prenotare il tuo tavolo telefonando al 0454500388

MARTEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO

DOVE SIAMO



IL LOCALE



ARIA PIZZA & CUCINA
VIA AEROPORTO, 20 D - 37066 CASELLE DI SOMMACAMPANA (VR)
TEL. 045 4500388

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL:

 @ariapizzaecucina
 @ariapizzaecucina

Pizze con impasto classico, integrale e al carbone vegetale, pucce salentine fatte in casa, primi e secondi di carne e pesce, frittini sizziosi e tanto altro...



Palazzo Bevilacqua

Palazzo Bevilacqua fa parte degli antichi palazzi di prestigio di Verona, e come tanti altri situato lungo il bellissimo corso Cavour e attribuito all'architetto Michele Sanmicheli, conosciuto anche come l'architetto delle porte.

Data la presenza storica e la grande importanza della famiglia dei Bevilacqua a Verona, sono presenti più palazzi. Con questo nome nel centro cittadino. Due sono però i più importanti, siti uno nel cuore della città antica, e questo lungo il corso dedicato a Cavour.

Il più famoso è certamente il secondo, eretto dal celebre architetto veronese Michele Sanmi-

cheli su commissione della famiglia Bevilacqua, presente in quella zona da secoli.

Il palazzo ha ospitato per diversi anni la collezione d'arte del conte Marco Bevilacqua, che comprendeva opere di artisti veronesi, come l'Orbetto ma anche di nomi internazionali come il Tintoretto. È certamente uno dei palazzi più importanti, raffinati e ricchi di particolari della città, con una facciata realizzata in due ordini, quello inferiore più massiccio, e quello superiore maggiormente slanciato ed elegante accorgimento architettonico che dava alla parte più bassa la "responsabilità" del sostegno del tutto.

Entrando da un grande portone di ingresso si accede a un cortile interno che conduceva direttamente al piano nobile, dove vivevano i componenti della famiglia.

All'interno vi erano raccolti preziosi dipinti come il Ritratto di giovane, Veronese, oggi al Louvre dopo le spoliazioni napoleoniche.

Il palazzo accoglieva altri celebri dipinti, tra cui La pietà della lacrima di Giovan Francesco Caroto, ora nel museo civico di Castelvecchio, San Gerolamo di ignoto e San Guglielmo e il San Francesco di Domenico Brusaporzi, Paradiso del Tintoretto questi tutti al museo del Louvre. Vi erano altre

opere, ora disperse in varie collezioni italiane e straniere. A seguito delle spoliazioni napoleoniche, il catalogo pubblicato nel Bulletin de la Société de l'art français del 1936 indica come provenienti dal Palazzo:

-Ritratto di nobildonna, del Veronese originariamente a Palazzo Bevilacqua, portata al Louvre, ma scomparsa durante i recuperi del Canova del 1815

-Ritratto di giovane, del Veronese, originariamente a Palazzo Bevilacqua, portata al Louvre e, ivi rimasta

-Sacra famiglia con santa Orsola, del Veronese, originariamente a Palazzo Bevilacqua, portata al Louvre e ivi rimasta

ZIBALDONE. APPUNTI DI VIAGGIO

L'ARGOMENTO DEL GIORNO



Primi 7 mesi del 2022, mai un anno così caldo!

I primi sette mesi dell'anno infatti proiettano il 2022 come l'anno più caldo di sempre nel nostro Paese: luglio appena concluso ha fatto registrare un +2,26 gradi sopra la media italiana dal 1800 (da quando vengono rilevati i dati) ad oggi e nel complesso i primi 7 mesi dell'anno fanno registrare un +0,98 gradi.

«Se il 2022 finisse adesso sarebbe l'anno più caldo di sempre», ha commentato all'ANSA Michele Brunetti dell'Isac-Cnr.

«Luglio 2022 si registra come il secondo luglio più caldo da quando vengono realizzate le misurazioni, secondo solo al 2003, così come lo sono stati anche maggio e giugno»,

ha spiegato Brunetti. Analizzando esclusivamente i sette mesi appena conclusi, il 2022 ha fatto registrare medie molto alte in tutti i mesi proiettandosi come l'anno italiano più caldo di sempre. «Ciò non vuol dire però che lo sarà realmente perché saranno decisivi ovviamente i prossimi

FOCUS



Stelle cadenti, quest'anno sarà difficile

Gli appassionati delle stelle cadenti, come ogni anno, aspettano l'arrivo della notte di San Lorenzo, il 10 agosto, per poter alzare gli occhi al cielo e osservare il suggestivo sciame di meteoriti. In questo 2022, però, ci sarà una piccola beffa: la Luna piena che raggiungerà il clou della sua luminosità nei prossimi giorni non consentirà una visione ottimale.

CHE TEMPO FA ?



DOMANI



DOPODOMANI

Vi spiego l'estate:

- Ti svegli e sudi
- La mattina sudi
- Il pomeriggio sudi
- La notte non dormi e sudi.

MA INVECE DI DIMAGRIRE,
INGRASSI.

@Masse78



IPSE DIXIT



“Berlusconi mi vorrebbe nel centrodestra? No, grazie: so sbagliare da solo”

Matteo Renzi

DAL 23 AL 28 AGOSTO

Ecco il Shakespeare Fringe Festival

Sette giorni di spettacoli in lingua originale e in inglese con compagnie da tutto il mondo

Verona spalanca le porte del Camploy al teatro internazionale e si prepara ad accogliere compagnie da tutto il mondo nel nome del Bardo. Una settimana di spettacoli in lingua originale (con sottotitoli) o in inglese dalla Norvegia alla Serbia, dall'Ucraina alla Georgia, dal Regno Unito alla Grecia, fino al Bangladesh. Va in scena, dal 23 al 28 agosto, la seconda edizione del Verona Shakespeare Fringe Festival, realizzato grazie alla collaborazione tra il Comune di Verona e il Centro di Ricerca Skenè dell'Ateneo scaligero.

La rassegna, inserita nel cartellone dell'Estate Teatrale Veronese, si propone di valorizzare in chiave sperimentale e innovativa l'opera di Shakespeare e di arricchire l'offerta culturale cittadina, rafforzandone la dimensione internazionale, multilingue e multiculturale.

Il Fringe Festival sarà inaugurato martedì 23 agosto, alle ore 21, con Enter Hamlet (Entra Amleto), prodotto dalla compagnia greca Persona Theater. Uno spettacolo multimediale che presenterà un Amleto in cerca di pacificazione, attraverso ricordi e stati emotivi che il protagonista riuscirà soltanto alla fine ad abbracciare in un atto di catarsi multimediale. Fon-



A midsummer nights dream

data ad Atene da Avra Sidiropoulou nel 2004, Persona Theater Company fa dell'inclusione e della diversità il cuore della propria filosofia.

Si proseguirà mercoledì 24 agosto, alle ore 21, con Shakespeare's Women (Le donne di Shakespeare) prodotto dal Theatre of Eternal Values, compagnia italiana che rappresenta storie esemplari con l'intento di stimolare negli spettatori una più profonda comprensione di sé e del mondo. Combinando musica e recitazione, inglese del Bardo e contemporaneo, lo spettacolo accompagnerà gli spettatori in un vero e proprio viaggio con i personaggi femminili più famosi, da Ofelia a Titania a Lady Macbeth.

Giovedì 25 agosto, doppio appuntamento. Alle

ore 18 andrà in scena Midsummer Night's Dream (Sogno di una notte di mezza estate) prodotto dalla compagnia ucraina del Kyiv National Academic Molodyy Theatre che fonde la commedia shakespeariana con la tradizione popolare ucraina, ricreando un'esperienza teatrale in cui sfumano i confini tra realtà e leggenda.

Venerdì 26 agosto, alle 21, sarà la volta di Much Ado About Nothing (Molto rumor per nulla) prodotta dalla compagnia del Tbilisi Nodar Dumbadze Professional State Youth Theatre, un'istituzione teatrale georgiana che da sempre guarda con particolare attenzione al pubblico più giovane proponendo spettacoli che coniugano tradizione e sperimentazione. Sabato 27 agosto, alle ore

21, arriverà Gamlet (Гамлет), prodotto dalla compagnia serba The Brew, un collettivo di artiste e di studiose fondato nel 2022, i cui spettacoli interdisciplinari, multimediali e sperimentali si ispirano al genere della performance lecture come forma contemporanea di critica performativa, estetica e pratica discorsiva.

Domenica 28 agosto, il Festival chiuderà con due spettacoli. Alle ore 18 Piyar Alir Bhang Mukh/Shattered Faces of Piyar Ali (Frammenti di Piyar Ali), una performance a metà tra live e digitale che riscrive il Pericle, Principe di Tiro di Shakespeare. Prodotto dalla compagnia bengalese Bangla Connection, con sede a Birmingham, in collaborazione con lo Shakespeare Institute.

I POSTER DE "LA CRONACA": STASERA, APPUNTAMENTO A CAVAION



28[^] ESTATE TEATRALE CAVAIONESE

4^a Edizione Premio Lina Vicentini

TEATRO ARENA TORCOLO

INIZIO SPETTACOLI ORE 21,00

2022



SABATO 11 GIUGNO



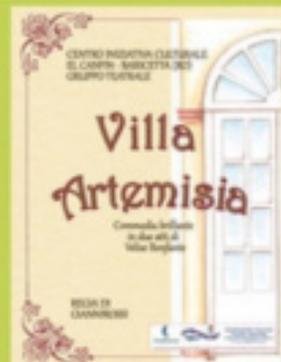
SABATO 25 GIUGNO



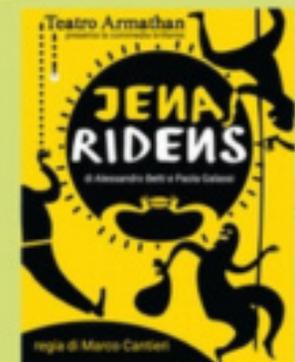
SABATO 9 LUGLIO



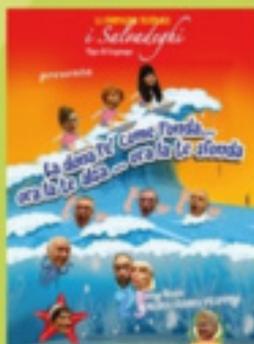
SABATO 23 LUGLIO



SABATO 6 AGOSTO



SABATO 20 AGOSTO



SABATO 3 SETTEMBRE

WWW.TEATROCAVAION.COM
AMICITEATRODELLATTORCHIDAPS@GMAIL.COM
IGNO CELL. 338 300 4326
EMANUELA CELL. 340 685 8794
FRANCO CELL. 333 672 9961
TEATRO CELL. 350 035 1721



AMICI TEATRO
DELL'ATTORCHIO APS

con il PATROCINIO del

Comune di Cavaion Veronese
CULTURA E MANIFESTAZIONI

f.i.t.a. trento

REGIONE DEL VENETO - F.I.T.A. VENETO
insieme per la cultura

Valpolicella Benaco Banca

COPPA ITALIA. DOMANI IL DEBUTTO GIALLOBLÙ (ORE 18)



Kevin Lasagna, il più in forma tra i gialloblù, guiderà domani sera l'attacco dell'Hellas contro il Bari. IN basso, mister Cioffi

Si fa sul serio, l'Hellas all'esame Bari

La neopromossa sulla strada del Verona che aspetta risposte dal campo e dal mercato

Signori, si comincia. Come si dice, si fa sul serio e da adesso i gol conteranno un po' di più. "Alla Coppa teniamo" osserva Gabriele Cioffi, che ci tiene un sacco a cominciare col piede giusto questa sua nuova avventura.

L'Hellas se la vede col Bari, neopromossa in serie B, una di quelle "blasonate" che muoiono dalla voglia di recuperare il tempo perso. Ma, diciamo, sulla carta l'Hellas parte nettamente favorito, anche se, d'estate, spesso il gap è ridotto dalla preparazione, da



carichi di lavoro diversi, da programmi che sono ovviamente da registrare in base agli impegni. "Noi vogliamo partire bene" aggiunge Cioffi. "Abbiamo fatto un buon lavoro, non siamo certo al top, ma siamo nelle condizioni di giocare un

buon calcio ed è quello che vogliamo fare".

Il mister non tocca il tasto, ma è chiaro che aspetta news dal mercato. Almeno un difensore, un centrocampista, forse un attaccante (si parla del genoano Kalon). E' un argomento delicato, sul quale Cioffi già s'è espresso (leggi, partenza di Caprari) e sul quale per ora non intende tornare. Tocca al diesse Marroccu aggiungere i pezzi che mancano per completare il gruppo e cominciare oltre che col piede anche con la testa giusta.

PAROLA MIA



"Non abbiamo certo intenzione di smantellare la squadra, non avrei mai accettato se le proposte di Setti fossero state queste"
Marroccu

STORIE MONDIALI. CINQUANT'ANNI FA, 6 AGOSTO 1972



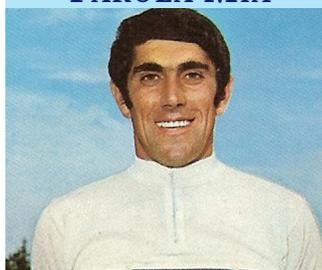
Un cuore matto Un colpo Basso

CyclingNews

Cinquant'anni fa, come oggi. Mondiale di ciclismo, una delle corse che segna la stagione, che può segnare una carriera. Perché quella maglia te la tieni addosso per un anno e perché quella maglia ha i colori, speciali, dell'arcobaleno. Franco Bitossi, toscano, "cuore matto" per via di un'aritmia che ogni tanto lo obbligava a fermarsi (ma senza pericolo), scappò via a 3 km dal-

l'arrivo. Lui aveva questi colpi, aveva vinto tanto, nelle corse di un giorno aveva colpi da super. Gli altri italiani cercano di coprirlo, tra chi insegue c'è anche Merckx. Bitossi va a tutta, il traguardo si avvicina, Adriano De Zan lo spinge a gran voce, mentre dietro, c'è bagarre. Il traguardo è in leggera salita, forse Bitossi non l'aveva calcolato o forse sì, ma pensava di farce-

PAROLA MIA



"Mi spiace per Bitossi, ma io ho cercato di evitare che vincessero uno straniero"

la. Pensa di farcela anche a 50 metri dall'arrivo. Non ne ha più, mapecca anche quello che non c'è. Dietro arrivano a doppia velocità. Tra questi, anche un suo compagno, Marino Basso, velocista. Lo supera in rimonta, a 5 metri dall'arrivo. Bitossi, col cuore (matto) in gola, è secondo. Guimard terzo, Merckx quarto. Ingiustizia è fatta.

I PRINCIPALI DATI DELL'UFFICIO STATISTICA DELLA REGIONE VENETO

Presenze triplicate, tornati gli stranieri

Il trend del mercato del lavoro è positivo, ma cresce il numero delle famiglie povere

Triplicano le presenze e tornano gli stranieri. È il turismo il settore più premiato in questa prima metà dell'anno come indicano i dati del Bollettino socio economico del Veneto "I principali dati congiunturali (luglio 2022)" pubblicato a cura dell'Ufficio Statistica della Regione del Veneto e realizzato a partire dai dati Istat. I numeri indicano che persiste una elevata incertezza sullo scenario internazionale dovuta al conflitto tra Russia e Ucraina e per le forti pressioni inflazionistiche, trainate dalle quotazioni dei prodotti energetici e dalle scelte di politica monetaria. Secondo le proiezioni Prometeia per il 2022 il Prodotto Interno Lordo italiano crescerà del 2,9 per cento, in linea con quanto prospettato nel DEF, mentre per il Veneto è attesa una crescita del PIL pari al +3,4 per cento nel 2022. In Veneto il turismo è ripartito. Le presenze turistiche nel primo quadrimestre del 2022 sono più che triplicate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente anche se non si sono ancora raggiunti i livelli del 2019 (-19,9%). Tra le destinazioni vola il Lago di Garda che supera i livelli pre pandemia (+0,9% nel primo quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2019).



Il Lago di Garda vola tra le destinazioni

Recuperano montagna e terme, mentre le città d'arte sono le più penalizzate. Le presenze degli italiani risultano allineate a quelle di gennaio-aprile 2019, ma gli stranieri sono ancora un terzo in meno rispetto allo stesso periodo. Tra loro invece sono tornati i tedeschi (sono solo il 5,6 per cento in meno nel primo quadrimestre 2022 rispetto agli stessi mesi del 2019). Inoltre nel primo trimestre 2022 è quadruplicata la spesa degli stranieri in Italia raggiungendo quota 0,7 miliardi di euro (a fronte di 0,9 miliardi del 2019). Guardando ai dati del 2021, lo scenario indica che la ripresa è stata per lo più merito del turismo domestico: nel 2021 i veneti hanno trascorso oltre 8 milioni di notti nella propria regione (+11,2% rispetto al 2019, +6,5% nel

primo quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2019).

Il rapporto statistico mette in luce l'andamento di imprese e mercato del lavoro. In Veneto le imprese risultano in lieve crescita con un +0,6 per cento nel I trimestre 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; a crescere di più sono le imprese del comparto costruzioni grazie agli incentivi fiscali. Prosegue il trend di incremento delle esportazioni regionali già segnalato dai dati dello scorso anno: + 19,9 per cento nel I trimestre 2022 rispetto all'anno precedente. Sono buone anche le prospettive nel settore vitivinicolo: nei primi tre mesi del 2022 il Veneto ha esportato vino per un valore complessivo di 612 milioni di euro, ovvero

+22,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il trend del mercato del lavoro veneto nel 2022 è positivo come indicano i dati di Veneto Lavoro. Nelle imprese private sono 183 mila le assunzioni nel secondo trimestre 2022 (+20% rispetto al II trimestre 2021). Crescono nel secondo trimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021 del 35 per cento le assunzioni a tempo indeterminato, del 18 per cento quelle a tempo determinato e dell'11 per cento i contratti di apprendistato. Vengono contrattualizzati per lo più italiani (70%), uomini (58%), e per oltre la metà adulti. In totale in Veneto gli occupati crescono del 4,1 per cento nel I trimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021, e i disoccupati diminuiscono del 16 per cento.

Cresce, infine, nelle regioni del Nord-Est il numero di famiglie povere. Rispetto al 2020, nel 2021 sono l'8,8 per cento in più, ovvero in termini assoluti 37 mila in più: la causa è da rinvenire nella maggior incidenza della povertà tra le famiglie più numerose, un fatto che porta le regioni del Nord-Est a registrare, per la prima volta, una situazione peggiore rispetto alle regioni del Nord.

APPROVATA LA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DEL GRUPPO

Banco Bpm, utile netto da 384 milioni

Conferma per la solita posizione di liquidità. Distribuiti nuovi finanziamenti green

Si è riunito sotto la presidenza del Massimo Tononi il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, che ha approvato la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2022 del Gruppo Banco BPM.

Nel primo semestre dell'esercizio 2022, la fragile ripresa dall'emergenza internazionale per l'epidemia Coronavirus è stata fortemente condizionata dal conflitto in Ucraina che, dalla fine del mese di febbraio, ha generato pesanti ripercussioni sul sistema economico internazionale e sull'operatività delle imprese.

Allo stato attuale il conflitto non ha avuto impatti significativi per il Banco BPM correlati all'esposizione diretta del Gruppo verso la Russia e l'Ucraina in quanto tale esposizione è rimasta sostanzialmente costante ed ammonta a circa € 82,0 milioni, pari a meno dello 0,1% del totale delle attività per cassa.

Nel primo semestre, il Gruppo ha proseguito nel processo di derisking attraverso la realizzazione di una significativa operazione di cessione massiva di posizioni deteriorate (c.d. "Operazione Argo") avente per oggetto un portafoglio di



Massimo Tononi e Giuseppe Castagna

sofferenze ed inadempimenti probabili per un'esposizione complessiva lorda pari a circa € 700 milioni. L'operazione, deliberata nel mese di aprile, si è perfezionata sotto forma di cartolarizzazione nella quale il 95% delle Notes junior e mezzanine emesse dal veicolo sono state sottoscritte da società controllate dai fondi Elliott. Il derisking complessivo nel primo semestre 2022 è stato di € 1,4 miliardi.

Nel corso del primo semestre, il Gruppo ha inoltre realizzato importanti operazioni di capital management: nel mese di gennaio 2022 è stata infatti perfezionata una emissione subordinata Tier 2, con scadenza dieci anni per un ammontare di € 400 milioni, destinata ad investitori istituzionali, che si inserisce nel Programma Euro Medium Term Notes del

Gruppo; a questa operazione si è aggiunta la prima emissione del Gruppo di Green Covered Bond destinata a investitori istituzionali per un ammontare di € 750 milioni e scadenza cinque anni.

Infine, nel mese di aprile, si è conclusa l'emissione di uno strumento perpetuo Additional Tier 1 per un ammontare pari a € 300 milioni, riservata ad investitori istituzionali, che consente di raggiungere il target di capitale Additional Tier 1 del Gruppo, rafforzandone ulteriormente la posizione patrimoniale.

Si ricorda altresì che nel primo semestre si sono perfezionate le operazioni di fusione per incorporazione nella Capogruppo di Bipielle Real Estate e Release (società già interamente controllate da Banco BPM).

TRANSIZIONE

Da CDP sono arrivati 300 milioni

Sostenere l'accesso al credito delle aziende italiane di minori dimensioni e agevolare la transizione verso un modello di economia sostenibile, migliorando anche le prospettive occupazionali. Questi gli obiettivi dell'emissione obbligatoria di importo pari a 300 milioni interamente sottoscritta da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) in favore di Banco BPM. Le risorse saranno impiegate per concedere nuovi finanziamenti alle piccole e medie imprese e alle Mid-Cap italiane per investimenti sostenibili sul territorio nazionale.

L'iniziativa consolida la collaborazione tra le due istituzioni e consente di mettere a disposizione nuova finanza nell'ambito di "Investimenti Sostenibili 2020-2023": un programma di Banco BPM per la promozione dei principi ESG, che ammonta attualmente a 5 miliardi, dedicato alle aziende italiane che hanno l'obiettivo di realizzare interventi green.

L'iniziativa è in linea con il Piano Strategico 2022-2024 di CDP che punta a una sempre maggiore vicinanza alle imprese.

Il primo quotidiano online
la Cronaca
di Verona

L'informazione veronese nel mondo

presenta

“La città svelata”

*Un viaggio nella Storia
della nostra splendida
città.
11 tavole, pubblicate con
cadenza bisettimanale.*

**Per informazioni e acquisto
contattare:
dalle 9 alle 11 dal lunedì al venerdì
[0459612761](tel:0459612761)
o scrivere una mail a:
shop.lecronache@gmail.com**



dim. 35x50

la Cronaca
del'agromeccanico

Cronaca
del Veneto



Cronaca
DELL'ECONOMIA

la Cronaca
del Basso Veronese



+39 045 9612761



redazione@tvverona.com



Via C. Frattini 12/c